

## ABI-CERVED

## Frena ancora il Pil Le banche verso nuove sofferenze

ROMA - Il Pil italiano rallenta e rischia prima di frenare, e poi di far invertire la rotta, al percorso virtuoso delle nuove sofferenze bancarie visto negli ultimi anni. Un cambio di direzione, contenuto nell'ultimo rapporto Abi-Cerved, forse fisiologico visto il rallentamento dell'economia nazionale (e globale) di questi mesi ma che certo fa suonare un campanello d'allarme a un settore che non si è ancora del tutto risanato malgrado i grandi sforzi e che deve affrontare il cambiamento sempre più rapido della tecnologia. È proprio per studiare gli impatti dell'online (che rende sempre più obsolete le filiali e meno necessari i dipendenti) Abi ha proposto ai sindacati una cabina di regia comune tramite un comitato paritetico nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto. Un'idea che, a caldo, piace al principale sindacato, la **Fabi**, che però esprime dubbi sui requisiti e le competenze che Abi vorrebbe assegnare allo stesso comitato chiedendo sia «un momento di contrattazione e di confronto sia in fase nazionale sia nei gruppi e nelle aziende». Di certo la situazione, a parte le specifiche crisi come Carige, ha delle incognite nei prossimi due anni che la stessa Abi ha illustrato negli incontri con i sindacati di queste settimane. Oltre al sempre maggiore utilizzo di bonifici e online la qualità del credito, da sempre elemento sensibile del comparto, è destinata a peggiorare.

